

RILEVAZIONE DEI TASSI DI INTERESSE EFFETTIVI GLOBALI MEDI AI FINI DELLA LEGGE SULL'USURA (*)

MEDIE ARITMETICHE DEI TASSI SULLE SINGOLE OPERAZIONI DELLE BANCHE E DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI NON BANCARI, CORRETTE PER LA VARIAZIONE DEL VALORE MEDIO DEL TASSO APPLICATO ALLE OPERAZIONI DI RIFINANZIAMENTO PRINCIPALI DELL'EUROSISTEMA

PERIODO DI RIFERIMENTO DELLA RILEVAZIONE: 1 APRILE - 30 GIUGNO 2020

APPLICAZIONE DAL 1 OTTOBRE FINO AL 31 DICEMBRE 2020

CATEGORIE DI OPERAZIONI	CLASSE DI IMPORTO in unità di Euro	TASSI MEDI (su base annua)	SOGLIA TASSO DI USURA (su base annua)
Apertura di credito in conto corrente	fino a 5.000	10.60	17.2500
	oltre 5.000	8.20	14.2500
Scoperti senza affidamento	fino a 1.500	14.99	22.7375
	oltre 1.500	14.57	22.2125
Finanziamenti per anticipi su crediti e documenti e sconto di portafoglio commerciale, finanziamenti all'importazione e anticipo fornitori	fino a 50.000	7.06	12.8250
	da 50.000 a 200.000	4.97	10.2125
	oltre 200.000	2.93	7.6625
Credito personale	intera distribuzione	8.68	14.8500
Credito finalizzato	intera distribuzione	8.95	15.1875
Factoring	fino a 50.000	4.35	9.4375
	oltre 50.000	2.47	7.0875
Leasing immobiliare a tasso fisso	intera distribuzione	3.44	8.3000
Leasing immobiliare a tasso variabile	intera distribuzione	2.98	7.7250
Leasing aereonavale e su autoveicoli	fino a 25.000	6.85	12.5625
	oltre 25.000	6.41	12.0125
Leasing strumentale	fino a 25.000	7.79	13.7375
	oltre 25.000	4.77	9.9625
Mutui con garanzia ipotecaria a tasso fisso	intera distribuzione	2.03	6.5375
Mutui con garanzia ipotecaria a tasso variabile	intera distribuzione	2.44	7.0500
Prestiti con cessione del quinto dello stipendio e della pensione	fino a 15.000	11.23	18.0375
	oltre 15.000	7.77	13.7125
Credito revolving	intera distribuzione	15.98	23.9750
Finanziamenti con utilizzo di carte di credito	intera distribuzione	10.82	17.5250
Altri finanziamenti	intera distribuzione	9.22	15.5250

AVVERTENZA: AI FINI DELLA DETERMINAZIONE DEGLI INTERESSI USURARI AI SENSI DELL'ART. 2 DELLA LEGGE n. 108/96, I TASSI RILEVATI DEVONO ESSERE AUMENTATI DI UN QUARTO CUI SI AGGIUNGE UN MARGINE DI ULTERIORI 4 PUNTI PERCENTUALI. LA DIFFERENZA TRA IL LIMITE E IL TASSO MEDIO NON PUO' SUPERARE GLI 8 PUNTI PERCENTUALI

(*) **Per i criteri di rilevazione dei dati e di compilazione della tabella si veda la nota metodologica allegata al Decreto.**

Le categorie di operazioni sono indicate nel Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 26 settembre 2016 e 25 settembre 2017 e nelle Istruzioni applicative della Banca d'Italia pubblicate nella Gazzetta Ufficiale n.185 del 9 agosto 2016.